



Programma settoriale Leonardo da Vinci

LLP – PROGRAMMA SETTORIALE LEONARDO DA VINCI

Supporto alla progettazione di candidature di Mobilità

Progettazione contenuti *Courseware*

MODULI	UNITA'	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO
<b>Modulo 1</b> <i>Self-assessment</i> capacità organizzative e gestionali	<b>Unità 1.1</b> Capacità organizzative – ammissibilità e requisiti formali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Far conoscere le regole principali del dispositivo di finanziamento;</li><li>• trasferire conoscenze in materia di requisiti formali per l'accesso alle opportunità del Programma;</li><li>• trasferire competenze in materia di <i>self-assessment</i> e uso di griglie di controllo (<i>check list</i>) per la verifica del rispetto dei vincoli e dei requisiti.</li></ul>
	<b>Unità 1.2</b> Capacità e competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fornire la definizione di capacità tecnica, finanziaria, operativa e amministrativa;</li><li>• fornire gli strumenti per sviluppare un adeguato controllo interno;</li><li>• trasferire competenze necessarie all'individuazione nella documentazione di tutti i passaggi rilevanti per l'accertamento della possibilità di predisporre una candidatura;</li><li>• descrivere le caratteristiche dei documenti richiesti in fase di candidatura e contrattualizzazione;</li></ul>
	<b>Unità 1.3</b> Le competenze e i profili professionali interni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Trasferire conoscenze e competenze in merito alla valutazione delle competenze e dei profili professionali necessari per una corretta progettazione, implementazione e rendicontazione di un progetto di mobilità;</li><li>• trasferire competenze in materia di gestione e indirizzo di un gruppo di lavoro interno.</li></ul>
	<b>Unità 1.4</b> Analisi della consistenza delle reti locali, nazionali e transnazionali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrivere dimensione e tipologia delle reti necessarie per la predisposizione di una candidatura;</li><li>• trasferire le capacità di valutare l'<i>asset</i> relazionale dell'Organismo nella fase precedente all'avvio dell'azione di progettazione della candidatura (capacità di "<i>mapping</i>").</li></ul>

<b>Modulo 2</b> <b>L'idea progettuale</b>	<b>Unità 2.1</b> Analisi dei bisogni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasferire le competenze necessarie a predisporre e presentare i risultati di una analisi dei bisogni a partire dalle caratteristiche quali-quantitative del <i>target group</i>;</li> <li>• sviluppo di capacità di analisi della domanda di competenze professionali specialistiche e trasversali, manifestate da aziende del territorio di riferimento;</li> <li>• sviluppo della capacità di tracciare una mappa dei profili professionali emergenti tenendo presente la potenzialità occupazionale, l'innovazione e la strategicità di alcune figure professionali;</li> <li>• sviluppare le capacità di reperire, analizzare e sintetizzare informazioni di carattere economico, normativo, sociale;</li> <li>• sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per consultare banche dati, ricerche, studi riguardanti il settore professionale, la regione, il territorio.</li> </ul>
	<b>Unità 2.2</b> Definizione degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità di formulare obiettivi generali, specifici e operativi rilevanti e coerenti con i bisogni rilevati;</li> <li>• trasferire le competenze necessarie a realizzare l'operazione di ribaltamento problemi/obiettivi (PCM);</li> <li>• introdurre il concetto di indicatore, funzionale alla definizione di obiettivi misurabili.</li> </ul>

<b>Modulo 3</b> <b>Il partenariato</b>	<b>Unità 3.1</b> La dimensione europea	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuire alla piena comprensione dell'accezione di dimensione europea, a partire dalla letteratura esistente in materia e dall'interpretazione adottata nel LLP 2007-2013.</li> </ul>
	<b>Unità 3.2</b> Caratteristiche delle reti dei progetti di mobilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i ruoli e le funzioni svolte da ciascun membro del partenariato;</li> <li>• conoscere le quattro proprietà fondamentali della partnership: transnazionalità, ancoraggio a solide realtà geografiche locali, multiattorialità e competenza.</li> </ul>
	<b>Unità 3.3</b> Tipologia di reti e modalità di costituzione del partenariato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare le diverse tipologie di reti e le modalità di funzionamento interno;</li> <li>• illustrare le diverse opzioni disponibili per la costituzione di una rete nazionale e transnazionale</li> </ul>
	<b>Unità 3.3.1</b> Le reti di partenariato per i progetti IVT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare le specificità delle reti funzionali alla predisposizione e alla gestione di progetti di mobilità IVT</li> </ul>
	<b>Unità 3.3.2</b> Le reti di partenariato per i progetti PLM	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare le specificità delle reti funzionali alla predisposizione e alla gestione di progetti di mobilità PLM</li> </ul>
	<b>Unità 3.3.3</b> Le reti di partenariato per i progetti VETPRO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare le specificità delle reti funzionali alla predisposizione e alla gestione di progetti di mobilità VETPRO</li> </ul>
	<b>Unità 3.4</b> Formalizzazione rete di partenariato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• trasferire le competenze necessarie a descrivere la propria rete di partenariato;</li> <li>• trasferire le conoscenze necessarie a formalizzare gli accordi di partenariato (lettere di intenti, protocolli, sistemi informativi, procedure di dialogo tra partner);</li> <li>• illustrare i contenuti e la funzione dell'Impegno di Qualità del Partenariato.</li> </ul>
	<b>Unità 3.5</b> Scopo e funzionamento delle Visite Preparatorie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informare sulle opportunità offerte dalla Misura Visite preparatorie in materia di supporto alla creazione di partenariati transnazionali;</li> <li>• presentare le modalità di accesso e i processi di selezione delle domande;</li> <li>• illustrare i documenti rilevanti (formulario/scheda Misura/scheda di valutazione della domanda).</li> </ul>

<b>Modulo 4</b>  <b>Le modalità di informazione</b>	<b>Unità 4.1</b> Obiettivi e canali di comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità di pianificare azioni informative iterative e multicanale;</li> <li>• illustrare l'uso e la funzione dei diversi supporti comunicativi utilizzabili (<i>brochures, depliant, stampa di settore, web, seminari e convegni, articoli, saggi, ecc</i>)</li> </ul>
<b>Modulo 5</b>  <b>Le modalità e i criteri di selezione</b>	<b>Unità 5.1</b> La pianificazione della selezione: il bando come strumento e come opportunità informativa e di sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasferire le competenze necessarie ad attivare procedure di selezione dei beneficiari;</li> <li>• trasferire le conoscenze necessarie a predisporre il bando di selezione</li> </ul>
	<b>Unità 5.2</b> Procedure e Criteri per la selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare le conoscenze sui processi di valutazione delle candidature;</li> <li>• presentare i criteri fondamentali sui quali costruire i processi di selezione dei beneficiari;</li> <li>• trasferire le competenze necessarie alla gestione corretta e trasparente dei processi di selezione e valutazione delle candidature;</li> <li>• trasferire le competenze necessarie a gestire la fase di post-selezione</li> </ul>
<b>Modulo 6</b>  <b>Le attività preparatorie</b>	<b>Unità 6.1</b> Le Attività preparatorie prima del tirocinio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasferire le competenze necessarie a pianificare attività di tipo orientativo, pedagogico e culturale propedeutiche all'esperienza di mobilità</li> </ul>
	<b>Unità 6.2</b> Le Attività preparatorie dopo la partenza: approfondire le competenze linguistiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasferire le competenze necessarie a pianificare attività di rinforzo delle competenze linguistiche e comunicative propedeutiche all'esperienza di mobilità</li> </ul>
	<b>Unità 6.3</b> Pianificazione supporto organizzativo e logistico in loco	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Far conoscere l'insieme delle azioni di pianificazione necessarie alla corretta gestione del progetto di mobilità, con particolare riferimento alle problematiche relative a viaggio, assicurazione e soggiorno</li> </ul>
<b>Modulo 7</b>  <b>Il contenuto formativo</b>	<b>Unità 7.1</b> Pianificazione contenuto formativo: i criteri per la sua definizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare la consapevolezza della necessità di una progettazione della componente formativa dell'esperienza di mobilità, a partire da prassi di programmazione cooperativa e partecipata;</li> <li>• presentare i criteri di riferimento da utilizzare per mettere a punto il programma formativo: coerenza, concretezza, sostenibilità, utilità.</li> </ul>
	<b>Unità 7.2</b> Gli elementi irrinunciabili del contenuto formativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare la struttura tipica di una pianificazione della componente formativa dell'esperienza di mobilità;</li> <li>• illustrare i principi contenuti nella carta Europea di qualità per la mobilità.</li> </ul>

<b>Modulo 8</b>  <b>Le attività di monitoraggio e tutoraggio</b>	<b>Unità 8.1</b> Il tutoring e il mentoring: ruoli e figure coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Far comprendere la necessità di pianificare correttamente le attività di tutoring e mentoring all'interno di un progetto di mobilità;</li> <li>• illustrare compiti, funzione e ruolo del tutor (aziendale, ente ospitante, organismo di invio);</li> <li>• presentare gli strumenti più comunemente utilizzati dal tutor per lo svolgimento dei propri compiti</li> </ul>
	<b>Unità 8.2</b> Il monitoraggio del tirocinio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasferire le conoscenze necessarie pianificare correttamente e d efficacemente le attività di monitoraggio;</li> <li>• presentare gli strumenti più utilizzati per lo svolgimento di attività di monitoraggio</li> </ul>
<b>Modulo 9</b>  <b>Le modalità di validazione delle competenze acquisite</b>	<b>Unità 9.1</b> Le politiche nazionali ed europee in materia di validazione delle esperienze di tirocinio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare le politiche europee e nazionali (Italia) in materia di riconoscimento, validazione, valorizzazione delle competenze acquisite in occasione di mobilità transnazionale</li> </ul>
	<b>Unità 9.2</b> I processi e gli strumenti utilizzabili per la validazione della competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare gli strumenti (obiettivi, limiti, modalità e protocolli di utilizzo) utilizzabili per la validazione delle competenze;</li> <li>• presentare i contenuti del dispositivo <i>Europass Mobility</i></li> </ul>
<b>Modulo 10</b>  <b>La calendarizzazione delle Attività</b>	<b>Unità 10.1</b> Descrizione del piano di lavoro e timing delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasferire le conoscenze necessarie a pianificare le attività progettuali, a partire dalla struttura del formulario del Programma</li> </ul>
	<b>Unità 10.2</b> Strumenti per la calendarizzazione: GANTT e PERT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasferire le competenze necessarie a gestire strumenti di pianificazione delle attività (Gantt e PERT)</li> </ul>
<b>Modulo 11</b>  <b>Le procedure di valutazione</b>	<b>Unità 11.1</b> Procedure ed indicatori di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasferire le conoscenze necessarie a pianificare l'azione di valutazione del progetto;</li> <li>• individuare gli obiettivi della valutazione;</li> <li>• presentare le caratteristiche e le peculiarità della valutazione <i>ex ante</i>, <i>on going</i> ed <i>ex post</i> di un progetto di mobilità</li> </ul>
	<b>Unità 11.2</b> Gli attori implicati nei processi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e presentare le caratteristiche (ruoli competenze, funzioni) degli attori implicati nei processi di valutazione</li> </ul>

<p><b>Modulo 12</b></p> <p><b>La strategia di disseminazione</b></p>	<p><b>Unità 12.1</b></p> <p>La pianificazione della disseminazione: obiettivi e processo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire gli obiettivi dell'azione di disseminazione dei processi e dei risultati del progetto di mobilità transnazionale;</li> <li>• presentare la struttura di un piano di disseminazione coerente;</li> <li>• presentare i diversi canali utilizzabili per la diffusione efficace dei processi e dei risultati di un progetto di mobilità transnazionale</li> </ul>
<p><b>Modulo 13</b></p> <p><b>Il Budgeting</b></p>	<p><b>Unità 13.1</b></p> <p>I principi cardine della costruzione del budget</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasferire le conoscenze necessarie a definire la struttura dei costi del progetto nel rispetto delle regole e dei vincoli del Programma;</li> <li>• illustrare i criteri principali da rispettare nella costruzione di un <i>budget</i> di progetto</li> </ul>
	<p><b>Unità 13.2</b></p> <p>I principi e i vincoli dell'ammissibilità dei costi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• trasferire le conoscenze relative alle norme sull'ammissibilità dei costi;</li> <li>• presentare la sezione del formulario relativa ai dati amministrativi e finanziari;</li> <li>• trasferire i contenuti del manuale per la gestione amministrativa e finanziaria del progetto;</li> <li>• illustrare i contenuti (rilevanti rispetto alle problematiche amministrative) della Convenzione AN-Promotore</li> </ul>